



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"**

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA N. 7 - I.P. 766/2017 - Tit./Fasc./Anno 1.13.2.0.0.0/21/2017

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di giugno alle ore 10:32 nella sala delle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna presso la sezione di Milano, Via Celoria, n. 12 .

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

Intervenuto

1 - Sig. Mario Colombo	SI
2 - Sig. Gabriele Squintani	SI
3 - Sig. Luigi Bonizzi	SI
4 - Sig. Stefano Mercuriali	SI
5 - Sig.a Adriana Giannini	SI

Partecipa il Direttore Generale, Prof. Stefano Cinotti.

E' presente la dott.ssa Maria Isabella Bacchini, Presidente del Collegio dei Revisori.

Svolge le funzioni di verbalizzante il Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il prof. Mario Colombo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- premesso quanto segue:

- La legge 6 novembre 2012, n.190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in particolare al comma 8 dell’art. 1, dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- In attuazione della delega contenuta nella legge sopra citata, il Governo ha adottato il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, novellato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n.97;
- In particolare, l’articolo 10 del citato D. Lgs. n.33/2013 stabilisce che “ogni amministrazione indica, in un’apposita sezione del piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all’art.1, comma 5, della legge n.190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”;

- visto, altresì, l’art.1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n.190, che testualmente recita: “L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività”;

- richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.7 del 05.07.2016, con la quale è stato nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito RPCT) nella persona del dirigente dell’UO Affari Generali e Legali, Dott.ssa Laretta Cocchi, e precisato che la stessa ha assunto le funzioni in data 12.12.2016;

- richiamata altresì la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.1 del 27.01.2017 con la quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 dell’Istituto (di seguito semplicemente “Piano” o “PTPCT”), ai sensi dell’art.1, comma 8, della legge n.190/2012;

- rilevato che con la sopra citata deliberazione si è preso atto che il Piano risulta integrato dalla Sezione “Obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, come novellato dal D.Lgs. n.97/2016 e dalla determinazione ANAC n.1310 del 28.12.2016, costituente l’allegato “G” del Piano medesimo e contenente per ciascun obbligo di pubblicazione individuato dal relativo riferimento normativo, la struttura aziendale responsabile della pubblicazione e la relativa frequenza e/o scadenza degli aggiornamenti;

- rilevato che per il popolamento dei contenuti di alcune sezioni della mappa degli obblighi così come licenziata da ANAC con deliberazione n.1310/2016, si era in attesa di ulteriori disposizioni da parte del legislatore ovvero dell’Autorità;

- richiamata la delibera ANAC n.241 dell’8 marzo 2017 “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione dell’art.14 del d.lgs. n.33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali” come modificato dall’art.13 del d.lgs. n.97/2016”;

- atteso che in conformità con quanto meglio precisato con il sopra citato provvedimento si è provveduto al ricollocamento degli obblighi di pubblicazione relativi ai membri del Consiglio di Amministrazione dalla sezione relativi ai “Titolari di incarichi politici” alla sezione relativa agli obblighi di pubblicazione dei “Titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo”;

- richiamata la delibera ANAC n.382 del 12 aprile 2017 con la quale il Consiglio dell’Autorità ha deliberato di sospendere l’efficacia della delibera n.241/2017 “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione dell’art.14 del d.lgs. n.33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali”, limitatamente alle indicazioni relative all’applicazione dell’art.14 co.1, lett. c) ed f) del d.lgs. n.33/2013, con la precisazione dell’estensione al Servizio Sanitario Nazionale;

- richiamato l’articolo 43, comma 1 del d.lgs. n.33/2013 in virtù del quale il responsabile per la trasparenza “[...] svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.7/2017 - I.P. 766/2017

dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), [...] i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;

- richiamato altresì l'articolo 44, comma 1 del d.lgs. n.33/2013 in virtù del quale “L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione della performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale [...];

- preso atto dei contenuti della nota prot. 15100/2017 che qui si intendono richiamati e illustrati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29.05.2017, con la quale il RPCT ha rassegnato idonea relazione in ordine agli adempimenti effettuati e agli interventi e misure da attuarsi ai fini della corretta ed efficace applicazione di quanto disposto dalla legge 6 novembre 2012, n.190, dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e dai vigenti piani nazionali anticorruzione in materia di prevenzione della corruzione e obblighi di trasparenza;

- atteso che, a decorrere dalla data di approvazione del Piano, è emersa la necessità, anche a seguito di indicazioni, suggerimenti e segnalazioni da parte del Nucleo di Valutazione delle prestazioni, di provvedere ad alcuni adeguamenti degli obblighi di pubblicazione con riferimento ad alcune voci della mappa degli obblighi di cui alla delibera ANAC n.1310/2016 relativamente a “Periodicità degli aggiornamenti”, “Struttura competente”, “Responsabili della individuazione e/o elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati”;

- atteso che a decorrere dalla data di approvazione del Piano è emersa la necessità di integrare la sezione della mappa degli obblighi relativi a dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare “Altri contenuti – dati ulteriori” con un nuovo obbligo relativo a “Censimento delle autovetture di servizio – elenco delle autovetture di servizio”;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.7/2017 - I.P. 766/2017

- rilevati gli adempimenti previsti dal combinato disposto di cui all'articolo 9-bis "Pubblicazione delle banche dati" del decreto legislativo n.33/2013 nel quale è prevista la sostituzione della pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" attraverso rinvii con collegamento ipertestuale alle banche dati medesime e di cui all'articolo 42 del decreto legislativo n.97/2016 nel quale è previsto che gli obblighi di pubblicazione delle banche dati acquistano efficacia decorso un anno dall'entrata in vigore del medesimo;

- rilevato pertanto che l'Istituto per il tramite dei Sistemi Informativi garantirà i necessari collegamenti ipertestuali in conformità con quanto disposto dal legislatore in tema di "Pubblicazione delle banche dati" di cui al decreto legislativo n. 33/2013;

- ritenuto necessario provvedere alla modifica ed integrazione della sezione "elenco degli obblighi di pubblicazione", costituente l'allegato "G" del Piano, approvato con deliberazione di questo Consiglio n. 1/2017;

- atteso che fra le molte novità introdotte dal novellato decreto legislativo n.33/2013 di rilevante impatto organizzativo, è l'introduzione della nuova forma dell'accesso civico generalizzato;

- rilevato altresì che sulla scorta delle nuove disposizioni normative nonché delle indicazioni fornite dall'ANAC con le linee guida approvate con delibera n.1309/2016 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5 co.2 del d.lgs. 33/2013" l'Istituto è impegnato nella stesura di un nuovo regolamento per l'esercizio del diritto di accesso nelle tre forme previste;

- ritenuto indispensabile per la definizione conclusiva del sopra citato regolamento il coordinamento dei contenuti del regolamento con la circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n.2 del 30.05.2017 e con i contenuti dell'emanando provvedimento regolatore della medesima materia da parte di ANAC, ciò al fine di una più precisa individuazione delle esclusioni disposte dalla legge e di un chiarimento degli interessi, pubblici e privati, meritevoli di tutela in caso di accesso generalizzato nonché al fine di adottare un regolamento completo e il più aderente possibile alle molte indicazioni e disposizioni fornite;

- rilevato pertanto indispensabile provvedere alla modifica dell'allegato "F" del Piano, contenente le misure generali ed obbligatorie per l'anno 2017, nella parte in cui prevede il termine del 30.05.2017 per l'adozione del regolamento d'Istituto in materia di accesso e accesso civico semplice e generalizzato, ritenendo opportuno stabilire quale termine adeguato per l'adozione del nuovo regolamento sul diritto di accesso il 30.11.2017;

- atteso che nell'ambito del Piano fra le misure generali e/o obbligatorie programmate per l'anno 2017 in tema di anticorruzione era previsto, con scadenza al 30.06.2017, "L'aggiornamento e completamento della mappatura dei processi di tutte le strutture sanitarie e amministrative, valutazione e ponderazione di tutti i processi mappati ed individuazione delle misure di prevenzione del rischio di corruzione sulla base del nuovo sistema di valutazione del rischio e del nuovo applicativo informativo";

- atteso altresì che il Piano assegna tale misura generale a tutti i Dirigenti Responsabili di Struttura (intendendosi per essi i dirigenti delle Strutture complesse, semplici, strutture in staff alle direzioni, articolazioni aziendali non afferenti a strutture complesse o semplici);

- rilevato che la mappatura dei processi, l'identificazione e la ponderazione/valutazione dei rischi, nonché l'individuazione delle misure di contrasto sono attività proprie dei Dirigenti Responsabili di Struttura, e che il RPCT svolge funzioni di coordinamento e di indirizzo operativo di tutte le predette operazioni in collaborazione con il cosiddetto Gruppo di Supporto;

- dato atto che, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC nell'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione - approvato con determinazione numero 12/2015 - le Pubbliche Amministrazioni devono concludere entro il 2017 la mappatura di tutti i processi;

- attesa la necessità, alla luce di quanto sopra precisato, di provvedere alla proroga delle attività concernenti la mappatura dei processi, valutazione e ponderazione del rischio, secondo il seguente calendario:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.7/2017 - I.P. 766/2017

- 30.6.2017: mappatura completa di tutti i processi sanitari ed amministrativi dell'Ente e verifica da parte del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per i processi di rispettiva competenza, come rinvenibili dai lavori effettuati dalle strutture;
- 31.07.2017: termine per la realizzazione della misura di prevenzione della corruzione denominata "Aggiornamento e completamento della mappatura dei processi di tutte le strutture sanitarie ed amministrative, valutazione e ponderazione di tutti i processi mappati ed individuazione delle misure di prevenzione del rischio di corruzione sulla base del nuovo sistema di valutazione del rischio e del nuovo applicativo informatico" prevista dal PTPCT 2017-2019 dell'Ente;
- 30.9.2017: verifica e validazione, da parte del RPCT e del Gruppo di Supporto, - dei processi mappati, delle attività di valutazione e di ponderazione del rischio effettuate, per i processi di rispettiva competenza, da ciascun Dirigente Responsabile di Struttura;

- ritenuto pertanto necessario provvedere alla modifica dell'allegato "F" del Piano, contenente le misure generali ed obbligatorie per l'anno 2017, anche nella parte in cui prevede il termine del 30.6.2017 per l'"Aggiornamento e completamento della mappatura dei processi di tutte le strutture sanitarie ed amministrative, valutazione e ponderazione di tutti i processi mappati ed individuazione delle misure di prevenzione del rischio di corruzione sulla base del nuovo sistema di valutazione del rischio e del nuovo applicativo informatico", ritenendo opportuno stabilire quale termine adeguato per il completamento di tale misura il 31.07.2017;

- considerato che il PTPCT 2017-2019 individua il cosiddetto Gruppo di Supporto, stabilendo che lo stesso sia composto da tutti i dirigenti responsabili di struttura complessa dell'Istituto;

- richiamato il PNA 2016 laddove precisa che *"è opportuno prevedere un'integrazione di differenti competenze multidisciplinari di supporto al RPCT. Nel PTPC sono esplicitate le soluzioni organizzative adottate in tal senso"*;

- considerato che al Gruppo di Supporto sono affidati i seguenti compiti:

- supporto e collaborazione stabile e permanente con il RPCT per gli adempimenti relativi all'anticorruzione ed alla trasparenza;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.7/2017 - I.P. 766/2017

- coordinamento delle attività delle rispettive strutture, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- disamina delle problematiche di tipo organizzativo ed informatico connesse ai temi della trasparenza e dell'anticorruzione;
- supporto e collaborazione stabile e permanente con il RPCT per l'applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso civico con particolare riferimento all'applicazione omogenea degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione;
- analisi dei report di monitoraggio e indicazioni per il continuo miglioramento delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

- ritenuto, anche in funzione dei compiti allo stesso affidati, di modificare la composizione del Gruppo di Supporto al fine di assicurare, in una logica di integrazione delle attività ed in stretta interconnessione con l'attuale assetto organizzativo e con il sistema aziendale di controllo interno, competenze multidisciplinari a supporto del RPCT, garantendo al contempo la rappresentanza di tutte le aree a maggior rischio corruzione e delle articolazioni aziendali a maggiore complessità organizzativa;

- considerato necessario che al Gruppo di Supporto partecipino:

- il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario, quali responsabili dei rispettivi servizi dell'Ente, al fine di assicurare la giusta sinergia a livello aziendale;
- il dirigente responsabile dell'UO Gestione del Personale, Ufficio Procedimenti Disciplinari e Servizio Ispettivo, che opera in raccordo con il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- un dirigente responsabile del Servizio Assicurazione Qualità, struttura che all'interno dell'Ente si occupa di definire i processi aziendali e di certificarne la qualità;
- il dirigente responsabile dei Sistemi Informativi ed il Controllo di Gestione, in quanto funzioni di supporto alle attività di *audit*;
- un dirigente esperto in appalti;
- n°3 dirigenti sanitari in rappresentanza della componente tecnico-sanitaria dell'Ente;

- ritenuto, per quanto sopra evidenziato, di procedere alla modifica del paragrafo 4.5 del PTPCT, stabilendo che il Gruppo di Supporto sia composto come di seguito indicato:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.7/2017 - I.P. 766/2017

- Il Direttore Amministrativo
- il Direttore Sanitario
- il dirigente responsabile dell'UO Gestione del Personale, Ufficio Procedimenti Disciplinari e Servizio Ispettivo
- un dirigente del Servizio Assicurazione Qualità (Dott.ssa Mascher Annalia Giuseppina)
- il dirigente responsabile dei Sistemi Informativi
- il Controllo di Gestione (Dott. Possenti Riccardo)
- un dirigente esperto in appalti (Dott.ssa Marino Maria)
- n°3 dirigenti sanitari (Dott.ssa Arrigoni Norma, Dott. Merialdi Giuseppe, Dott. Paterlini Franco);

- ritenuto altresì di integrare il paragrafo 4.5 del PTPCT 2017-2019 dell'IZSLER prevedendo l'assegnazione al Gruppo di Supporto delle seguenti ulteriori attività:

1. analisi dettagliata del contesto esterno, con particolare riguardo ai fattori che possono incidere in misura rilevante sul fenomeno corruttivo (variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche);
2. definizione di un catalogo dei rischi più ampio rispetto a quello individuato da ciascun dirigente di struttura complessa, abbinando i rischi ai processi e analisi delle cause/fattori abilitanti degli eventi rischiosi;
3. verifica di tutti i processi relativi alle aree a maggior rischio indicate nel PNA;
4. individuazione di aree di rischio "ulteriori" e analisi dettagliata e puntuale dei singoli processi (e/o adeguata argomentazione della non sussistenza di ulteriori macro processi a rischio);
5. identificazione puntuale delle responsabilità organizzative (a livello dettagliato, sia per i processi/macro processi relativi alle aree a maggior rischio indicate nel PNA sia anche per ulteriori processi/macro processi);
6. avvio di un sistema di monitoraggio basato non solo sulle informazioni fornite dai responsabili di struttura, ma anche su sistemi di controllo interno;

- acquisito il parere di legittimità in ordine al presente provvedimento del Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani;

con voti unanimi favorevoli espressi da tutti i presenti

DELIBERA

- 1° - di approvare il nuovo “elenco degli obblighi di pubblicazione”, nel testo che si allega al presente provvedimento (Allegato 1), quale apposita sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 contenente per ciascun obbligo di pubblicazione, individuato dal relativo riferimento normativo, la struttura aziendale responsabile della pubblicazione e la relativa frequenza e/o scadenza degli aggiornamenti;
- 2° - di dare atto che, dalla data di efficacia del presente provvedimento, il suddetto elenco sostituisce ad ogni conseguente effetto l’allegato “G” del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, approvato con deliberazione n. 1/2017;
- 3° - di approvare le nuove “misure generali e/o obbligatorie programmate per l’anno 2017”, nel testo che si allega al presente provvedimento (Allegato 2);
- 4° - di dare atto che, dalla data di efficacia del presente provvedimento, il suddetto allegato 2 sostituisce ad ogni conseguente effetto l’allegato “F” del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, approvato con deliberazione n. 1/2017;
- 5° - di approvare il nuovo paragrafo 4.5 “Gruppo di Supporto” del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, nel testo che si allega al presente provvedimento (Allegato 3);
- 6° - di dare atto che, dalla data di efficacia del presente provvedimento, il suddetto allegato 3 sostituisce ad ogni conseguente effetto l’articolo 4.5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, approvato con deliberazione n. 1/2017;
- 7° - di provvedere alla pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente”, come modificato dalla presente deliberazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.7/2017 - I.P. 766/2017

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (Decreto Legislativo n.82/2005 e s.m.i.)